lettere all'Unità

Tasse: c'è chi paga chi strapaga e chi non paga nulla (ma il governo respinge una riforma democratica)

Egregio direttore,

bisogna riconoscere la saggezza del provvedimento che unifica le varie tasse per il consumo dell'energia elettrica. Sarebbe bene estendere gradualmente il sistema anche alle tasse statali e comunali. La prima dovrebbe essere la tassa di famiglia la quale, come più volte dichiarato, deve seguire la complementare. Inclusa a questa, verrebbe nella giusta misura passata al Comune, evitando così le richieste fantastiche, specie per i meno abbienti. E' noto che tale tassa c'è chi la paga, chi la strapaga e chi non la paga affatto.

Secondo punto: sarebbe interessante sapere se i parlamentari favorevoli all'aumento dell'IGE siano a conoscenza che questa non viene pagata una sola volta all'origine, come sarebbe giusto, ma ad ogni passaggio che ripetuto più volte viene a gravare sul prodotto e sul costo della vita, poiché ovviamente l'operatore commerciale deve aumentare il prezzo. Conseguenze: richieste di aumenti di paghe e di stipendi (e notare quanta umanità nell'aver aumentata, invece di toglierla, l'IGE sui medicinali!).

Non c'è che dire, si perse del tempo per studiare la riforma burocratica per poi sfornare il nuovo Ministero. Ora chi può dire che questo Ministero adempia con zelo al suo compito?

GIOACCHINO TOGNI
(Roma)

Per quanto riguarda il primo punto dobbiamo dirle che il Gruppo parlamentare comunista è contrario ad unificare l'imposta di famiglia nella complementare. Le due tasse devono rimanere autonome: semmai sosteniamo che si debba fare un unico tributo progressivo ad accertamento democratico, basato sui consigli tributari elettivi, a base comunale. Tale nuova imposta dovrebbe essere poi ripartita su basi democratiche fra Stato e Comuni. E' vero che anche per la «complementare» i piccoli pagano di più e i grandi evadono. La nostra azione è quindi quella tendente ad ottenere una giusta tassazione dei maggiori redditi. Ciò potrà avvenire soltanto con la democratizzazione delle fasi di accertamento e del contenzioso (consigli tributari democratici elettivi dal livello comunale alle istanze centrali).

Per quanto riguarda il secondo punto, possiamo dirle che noi, e i nostri gruppi parlamentari, siamo decisi avversari dell'aumento dell'IGE. Nel nostro programma e nelle nostre proposte sosteniamo l'abolizione dell'IGE, almeno nelle «fasi a cascata» e sui consumi decisivi. Siamo invece per la dilatazione delle imposte dirette che sono basate sul reddito e sono più giuste. Sosteniamo che tutti i redditi fino ad un milione siano esentati da ogni tributo locale ed erariale. Il governo attuale è contro queste misure tributarie democratiche.

GLI ITALIANI DOMANDANO I COMUNISTI RISPONDONO

Perchè in Italia non ci sono case popolari per tutti i lavoratori

Chi scrive è uno dei tanti paria della democrazia italiana. Abito dal lontano 1939 in uno stabile il cui proprietario, sul finire del 1963, decise che avrebbe dovuto essere demolito per costruire un grosso palazzo di lusso. Nonostante i lavori di demolizione che hanno lasciato lo stabile pericolante, io vi abito ancora con la mia famiglia non essendo riuscito a trovare una sistemazione

Nel maggio scorso presentai domanda alle Case Popolari perché vi era un concorso per l'assegnazione di 25 alloggi, forte delle mie particolari condizioni quale invalido al lavoro e pensionato della Previdenza Sociale con L. 14.000 mensili. Allegai il certificato di combattente, il certificato medico che attestava la mia condizione di malato di enfisema bilaterale e bronchite asmatica. La domanda fu respinta perché ho due figli che lavorano. Presentai ricorso facendo presente che i miei figli avevano già una vita propria essendo uno sposato e l'altro in procinto di sposarsi, ma non riuscii nemmeno a farmi ricevere. Mi fu risposto da una impiegata più o meno come a «Lascia o raddoppia?»: — La prima domanda è quella che conta —.

Io ho 48 anni e devo pensare purtroppo che non mi resta altro che il ricovero di mendicità dove finire con amarezza gli ultimi giorni. L'unica speranza è che il Partito Comunista sappia dare una casa a chi veramente non può pagare cifre iperboliche.

MARIO MONACO
(Savona)

Nell'ultimo decennio l'industria privata ha costruito decine e decine di migliaia di vani, venduti o affittati a prezzi altissimi, inaccessibili per i lavoratori, secondo le leggi della speculazione fondiaria ed edilizia. Di contro, gli Enti per l'edilizia sovvenzionata dallo Stato (ex Ina Casa ora Gescal, Istituto Case Popolari, Incis ecc.) che dovrebbero costruire case da assegnare ai lavoratori, anche nel periodo di maggiore attività, non hanno mai costruito più del 15 per cento delle case complessivamente edificate in Italia.

Negli ultimi anni poi l'attività di questi enti, che utilizzano fondi versati in gran parte dai lavoratori mediante trattenute sulle buste paga, è diminuita ulteriormente scendendo al 9 per cento dell'ammontare complessivo delle abitazioni realizzate in Italia nello stesso periodo.

Ciò non si deve al caso, o alla mancanza di fondi, perché, ad esempio, nelle casse della Gescal giacciono centinaia di miliardi inutilizzati, ma a causa di una politica che ha obbligato gli Enti per l'edilizia sovvenzionata a muoversi con lentezza, a non dispiegare tutte le possibilità che a loro si offrivano per intervenire in maniera massiccia nella costruzione e assegnazione di case. E ciò per non «infastidire» la speculazione fondiaria ed edilizia che ha sempre trovato, come dimostrano le vicende della riforma urbanistica, nella Democrazia Cristiana il migliore degli alleati. Cosicché l'iniziativa privata, tenuto a freno il più pericoloso concorrente, ha potuto imporre le sue taglie ad un mercato come quello della casa che abbisogna ancora di circa 30 milioni di vani per sopperire alle necessità degli italiani.

Ecco perché la grandissima maggioranza delle domande di assegnazione di case economiche e popolari vengono respinte o rimangono per anni senza essere accolte. Un esempio valga per tutti: nella scorsa primavera, a Roma, per l'assegnazione di 800 alloggi dell'Istituto case popolari hanno concorso ben 29.800 famiglie.

Contro questa politica che ha posto gli Enti per l'edilizia sovvenzionata — enti, è bene ripeterlo, che vengono finanziati con i soldi dei lavoratori — al servizio della speculazione, i comunisti si sono sempre battuti sia nei Consigli Comunali che in Parlamento.

Non c'è la sezione comunista ma risponderanno con il voto all'on. Truzzi

Caro direttore,

abbiamo sentito l'on. Truzzi, lo abbiamo sentito e visto dal video, difendere il suo portafogli e quello della Federconsorzi, ma non lo abbiamo sentito difendere noi contadini.

Qui dove viviamo è un piccolo comune della provincia di Ascoli Piceno, chiamato Montefiore dell'Aso e non esiste la Sezione comunista. Ma sapremo rispondere ugualmente con il nostro voto all'on. Truzzi. Non appena ci sarà il risultato ve lo comunicheremo per far toccare con mano a chi dice tante balle: coraggio, compagni contadini, il nostro voto al PCI!

ALFREDO PISTOLESI
e tanti, tanti altri contadini
che mi hanno pregato
di scrivere
Montefiore dell'Aso (A. Piceno)

Dicono la loro su «Tribuna elettorale»

Caro Alicata,

il giornalista Mangione, nelle trasmissioni di Tribuna elettorale, ha rivelato ancora una volta a tutti i telespettatori quello che egli è, cioè un maleducato e un bugiardo.

G. D.
Guardiagrele (Chieti)

* * *

Gentile direttore,

ho assistito alla «Tribuna» *del Partito liberale e ho trovato strano che nessuno dei contraddittori di Malagodi abbia saputo dirgli:*

1) che opporsi alle Regioni solo perché in cinque di esse predominano i comunisti con voto liberamente espresso dall'elettorato è indegno di chi si professa «liberale» perché equivale ad escludere, per mezzo del potere, l'avversario che ha conseguito la vittoria, non con la rivoluzione violenta, ma democraticamente;

2) che lamentare il passivo di 800 miliardi degli Enti locali, omettendo che l'unica grande città con amministrazione comunista, Bologna, non concorre a questo passivo perché chiude il suo bilancio alla pari, significa disconoscere che il proprio avversario dimostra di possedere, nell'amministrazione della cosa pubblica a lui affidata, oculatezza e onestà.»

Questo avrebbe osservato chi le scrive, che non è un comunista, ma un liberale cavourriano, che è qualche cosa di diverso da «malagodiano». Grato dell'ospitalità, porgo cordiali saluti.

Avv. CARLO DE DONATO
(Bari)

* * *

Caro Alicata,

se alle recenti Olimpiadi di Tokio vi fosse stato in palio il titolo di campione della «faccia tosta», a squadre, la medaglia non sarebbe certamente sfuggita alla stampa padronale e dei partiti del centro-sinistra, partecipanti alla trasmissione televisiva di Tribuna elettorale di lunedì 9 novembre, mentre per la conquista del titolo individuale ben pochi avversari avrebbero potuto minacciare seriamente il fuoriclasse Mangione.

MICHELE BACCHINI
Arcola (La Spezia)

* * *

Cara *Unità*,

la sera della trasmissione di Tribuna elettorale *dedicata al Partito comunista, indignato per il comportamento di Mangione feci questo telegramma:* «Propongo l'allontanamento del giornalista Mangione da *Tribuna elettorale* per la sua natura fortemente polemica, tanto da distorcere il senso normale del dibattito come è provato anche da precedenti trasmissioni». *Era indirizzato a* Tribuna elettorale *e alla Commissione di controllo della RAI-TV. Nessuno degli organi da me citati si sono preoccupati di darmi una giustificazione, anche plateale, sulla presenza dell'eccellente antidemocratico giornalista.*

ANGELO OROFINO
Barletta (Bari)

* * *

Cara *Unità*,

il signor Mangione, codice alla mano (ma che c'entra poi con il dibattito politico in atto nel nostro paese) ha voluto dimostrare che nell'URSS i lavoratori non possono fare sciopero (si è dimenticato di dire che nessuno vuol restaurare il capitalismo e istallarlo, insieme ai suoi servi al potere per sfruttare i lavoratori). Il signor Mangione «strenuo difensore delle libertà democratiche» *si è però dimenticato di dire le angherie e le illibertà compiute dal suo partito e da molti altri partiti che compongono oggi il centrosinistra, nel 1953, quando si tentò di imporre al popolo italiano la legge truffa. Io sono un ferroviere in pensione, e a quell'epoca — compiendo un atto squisitamente democratico anche se politico — scioperai protestando contro gli affossatori della democrazia, tra i quali evidentemente c'era anche il signor Mangione. Mi accadde dunque di ricevere, da quel governo democratico, 10 giorni di sospensione per aver partecipato ad «uno sciopero politico» nonostante che la nostra Costituzione non ponga limiti allo sciopero, qualunque sia la sua natura.*

CORRADO CERRI
(Pisa)

* * *

Caro Alicata,

al signor Mangione, che sbandiera platealmente i codici sovietici in TV, era necessario rispondere portando la discussione sulla natura di classe dello stato socialista e dello stato borghese, ma capisco che ciò non era possibile nei limiti di tempo di una Tribuna elettorale *che, tra l'altro, è nata per un'altra discussione inesorabilmente evasa dai rappresentanti del centrosinistra. Nè posso farlo qui in questa breve lettera, ma una cosa la voglio dire a quel petulante di Mangione: perché non ci ha parlato (facendone un elenco) di tutti i lavoratori italiani giustiziati sulle piazze (e senza processo) per il solo fatto di aver scioperato per chiedere migliori salari, o addirittura per aver intrapreso uno sciopero al rovescio riaffermando il diritto al lavoro che la Costituzione garantisce ad ogni cittadino?*

ANTONIO CAPUTO
(Lecce)

* * *

Ci pervengono moltissime lettere su *Tribuna elettorale*. Queste di cui abbiamo dato rapidi sunti non sono che una minima parte. Non ci è possibile dare ospitalità a tutte le lettere e per tanto citiamo alcuni lettori che ci hanno scritto sull'argomento: *Ludovico Scrinci* (La Spezia); *Luigi Cotrufo* (Napoli); *Italo Morelli* (Firenze); *Enrico Malatesta* (Firenze); *Violetta Di Dio* (Pisa); *N. T.* (Roma).

Sono rimaste sole le donne dei pescatori di Cabras a sostenere una dura battaglia

Signor direttore,

il suo giornale si è occupato in varie occasioni della lotta che i nostri uomini da anni sostengono per il diritto di pesca nelle acque dello stagno di Cabras.

Oggi sono le madri, spose, figli dei pescatori che ancora chiedono il suo appoggio, nel momento in cui questa nostra lotta si fa particolarmente difficile. I nostri uomini da mesi sono in galera e noi donne da sole portiamo avanti, senza aiuto alcuno, il peso di questa lotta che sta ormai sconfinando nella tragedia.

Da anni i nostri uomini hanno chiesto soltanto l'applicazione di una legge che dovrebbe porre fine agli assurdi privilegi di una classe padronale, chiedono di poter finalmente lavorare con dignità, per assicurare ai nostri figli il diritto all'esistenza, con il risultato di finire in galera a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le massime autorità regionali hanno sempre proclamato a chiacchiere sulle piazze il sacrosanto diritto dei nostri uomini a esercitare la pesca nello stagno di Cabras, ma di fatto hanno sempre ostacolato l'applicazione della famosa legge 39 che abolisce i diritti perpetui di pesca.

Ora noi donne vediamo con terrore l'approssimarsi dell'inverno; prive di mezzi di sostentamento, senza sussidio alcuno, siamo a volte costrette a chiedere ai nostri bambini di procurarsi il pane all'età in cui dovrebbero ancora giocare, privandoli di una carezza, di un sorriso, che non esistono più nelle nostre case. Talvolta riusciamo a fare qualche giornata di lavoro in campagna, ma i bambini troppo piccoli chiedono la nostra presenza a casa. Viviamo così del poco credito che ancora i commercianti ci concedono.

La classe padronale è riuscita a scompaginare la lotta impedendo di lavorare ai pescatori delle varie cooperative che fino a ieri ci aiutavano e oggi non possono più farlo.

Il nostro è un appello disperato, che si rivolge alla solidarietà e alla sensibilità dei suoi lettori, proletari di una stessa battaglia, perché in questo momento ci facciano pervenire una prova tangibile della loro comprensione che ci aiuti a superare questa terribile prova.

MARIA CHIARA PILI
e altre 8 mogli di pescatori
Cabras (Cagliari)

---

schermi e ribalte

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 al teatro Olimpico concerto del grande violoncellista sovietico Rostropovic (tagl. n. 8) biglietti in vendita alla Filarmonica.

AULA MAGNA
Sabato alle 17,30 (abb. n. 4) concerto della Società Cameristica Italiana con Liliana Poli soprano e Renato Zanfini oboe. In programma musiche di Bassani, Bach, Schombach, Fukushina, Hindemith

TEATRI

ARLECCHINO
Imminente «In cui si parla di un nobile marchese» novità assoluta di Francesco Aluffi. Giorgio Maulini. Salvatore Siniscalchi

DELLA COMETA
Alle 21,30 familiare il T.d.N. di Maner Lualdi presenta: «La parigina» di Henry Becque con Lilla Brignone, Aldo Giuffrè, Giuseppe Pertile. Regia Gianni Santuccio. Ultima settimana.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
In allestimento compagnia di prosa Giancarlo Cobelli, Ingrid Schoeller.

ELISEO
Riposo

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 22 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals con Otello Profazio, Archie Savage, teatro sperimentale dei burattini.

GOLDONI (Tel 561.156)
A grande richiesta alle 21,30: «I tromboni di Dio» (The History of Nigro Spirituals) con un cast di negri di New York. Ultima settimana. Grande successo.

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella in «Pinocchio» di I. Accettella e Ste.

PARIOLI
Anteprima di mezzanotte con: «La manfrina» di Ghigo De Chiara. Uno spettacolo nel mondo di G. Belli con A. Chelli, R. Billi, E. Garinei, F. Fiorentini, M. Quattrini, L. De Bernardis, Luisa e Gabriella. Regia di Franco Enriquez.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Giovedì alle 21,30 la C.ia del Buonumore di Marina Lando, Silvio Spaccesi con Manlio Guardabassi, Floria Marrone, Alfredo Censi con: «La giostra» di Massimo Dursi. Musiche di R. Romagnoli. Regia di Mario Righetti.

QUIRINO
Riposo. Domani alle 21,30 ripresa del successo comico «La bugiarda» di Diego Fabbri con De Lullo-Falk-Valli-Albani. Regia di G. De Lullo. Dispositivo scenico P. L. Pizzi. Fondali di Franco Gentilini.

ROSSINI
Alle 21,15 la Stabile di Prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti presenta: «N'appartamento» di E. Liberti. Regia dell'autore. Ultima settimana.

RIDOTTO ELISEO
Alle ore 21,15 spettacoli gialli: «Morte sul Nilo», di Giuseppe Zito con Giulio Platone, Franco Sabani, Nando Di Claudio, Delia D'Alberti, Rita Di Lernia, Delizia Peppinga, Corrado Sonni.

SATIRI (Tel 565 325)
Alle 21,15 C.ia di prosa Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa, Belli con Mariella Furgiuele presenta: «Agamennone» di V. Alfieri, R. Giovampietro. Scene e costumi Polidori. Musiche Mann

SISTINA
Alle 21,15 Giovannini e Garinei presentano Renato Rascel e Delia Scala in: «Il giorno della tarturuga», musiche di Rascel; costumi Coltellacci; coreografie Buddy Schwab.

HOLLYWOOD — Lana Turner (data di nascita ufficiale 8 febbraio 1920) torna al cinema dopo un lungo periodo di assenza. Interpreterà, nel film «L'amore ha molte facce» il ruolo di una seduttrice miliardaria. Eccola in una inquadratura pubblicitaria per il film (telefoto)

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
La pistola sepolta, con J. Crain e rivista Scabrosissimo A ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
Il re delle corse, con J. Gabin e rivista Amici S ◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
I tre moschettieri, con J. Allyson e rivista Trottolino A ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Il medico delle donne, con Gino Bramieri e rivista Aureli (VM 16) C ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
Il treno, con B. Lancaster (alle 15-17,40-20,10-22,50) DR ◆

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Il gaucho, con V Gassman (ap. 15, ult. 22,50) SA ◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
Il gaucho, con V Gassman (alle 15,45-18,10-20,25-22,50) SA ◆

AMERICA (Tel 588 168)
I pirati della Malesia, con S. Reeves A ◆

ANTARES (Tel 890.947)
Il grande dittatore, di C Chaplin (alle 15,35-18-20,25-22,50) SA ◆◆◆◆◆

APPIO (Tel 779.638)
Strano incontro, con N. Wood S ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
The Love Cage (alle 16-18-20-22)

ARISTON (Tel. 353.230)
I due seduttori, con M Brando (alle 15-16,50-18,40-20,30-22,50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon (alle 15,30-17,55-20,20-23) L. 800 SA ◆◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Le schiave esistono ancora (ap. 15,30, ult. 22,40) (VM 18) DO ◆

BALDUINA (Tel 347.592)
Appartamento delle ragazze, con S. Koscina

BARBERINI (Tel. 471.107)
La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (alle 15,30-17,50-20,15-23) (VM 18) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735.255)
Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Il giardino di gesso, con D. Kerr (ap. 15,30, ult. 22,45) S ◆

CAPRANICHETTA (672.465)
Marnie, con T. Hedren (apertura 15,30, ult. 22,40) (VM 14) G ◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Le schiave esistono ancora (alle 15,30-17-18,50-20,45-22,50) (VM 18) DO ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Il magnifico cornuto, con Ugo Tognazzi (alle 15,30-17,40-20,15-22,45) (VM 14) SA ◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188)
Le lunghe navi, con R. Widmark A ◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5.910 906)
Marnie, con T Hedren (alle 15,15-17,30-20,05-22,40) (VM 14) G ◆

EUROPA (Tel 865 736)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine (alle 16-18,10-20,20-22,50) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471.100)
Il deserto rosso, con M. Vitti (alle 15,45-18-20,20-22,50) (VM 14) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470.464)
The Night of the Iguana (alle 15,20-17,25-19,450-22)

GALLERIA (Tel. 673 267)
I pirati della Malesia, con S. Reeves A ◆

GARDEN (Tel. 562.384)
Strano incontro, con N Wood S ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Le voci bianche, con S Milo (VM 18) SA ◆◆

MAESTOSO (Tel 786.086)
Il giardino di gesso, con D. Kerr (alle 16-18,05-20,15-22,50) S ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
L'idea fissa, con S Koscina (VM 18) SA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Le voci bianche, con S Milo (VM 18) SA ◆◆

METRO DRIVE-IN (6.050 151)
Il disprezzo, con B. Bardot (alle 20-22,45) (VM 14) DR ◆

MONDIAL (Tel 834.876)
Le schiave esistono ancora (ap. 15,30) (VM 18 DO ◆

METROPOLITAN (T 689 400)
La mia signora, con A Sordi (alle 16-18,30-20,40-23) SA ◆

MIGNON (Tel 869 493)
Troppo caldo per giugno, con D Bogarde (alle 15,30 - 17,05 - 19 - 20,45-22,50) (VM 14) SA ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Crisantemi per un delitto, con A. Delon G ◆◆
Sala B: Breve chiusura

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

MODERNO (Tel. 460.285)
Gli indifferenti, con P Goddard (VM 18) DR ◆◆◆

MODERNO SALETTA
Marnie, con T. Hedren (VM 14) G ◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Il treno, con B. Lancaster (alle 15-17,40-20,10-22,50) DR ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
I pirati della Malesia, con S. Reeves A ◆

OLIMPICO (Tel 303 639)
Le voci bianche, con S Milo (VM 18) SA ◆◆

PARIS (Tel 754.366)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne (alle 15-17,30-20-22,50) DR ◆

PLAZA (Tel 681 193)
Assassinio a bordo (alle 15,30-17,10-19-20,50-22,50) G ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne (alle 15-17,30-20-22,50 DR ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Il giardino di gesso, con D Kerr (alle 16-18,30-20,45-22,45) S ◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Giallo a Creta, con H. Mills (alle 15,45-17,45-20,10-22,45) A ◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Il vangelo secondo Matteo, di P P. Pasolini DR ◆◆◆

REALE (Tel 58023)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne (alle 15-17,30-20-22,50) DR ◆

REX (Tel 864.163)
Inafferrabile primula nera (ult 22,40) A ◆

RITZ (Tel 837.481)
L'idea fissa, con S Koscina (ult 22,50) (VM 18) SA ◆◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Giallo a Creta, con H Mills (alle 15,45-17,45-20,10-22,45) A ◆

ROXY (Tel 870 504)
Il giardino di gesso, con D. Kerr (alle 16-18,25-20,35-22,50) S ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770 549)
Il mondo meraviglioso dei fratelli Grimm (Enal L. 600)

SALONE MARGHERITA (Telefono 671439)
Cinema d'essai: L'avventura, con M. Vitti (VM 16) DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Amore facile, con V. Caprioli SA ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 16-18,15-20,25-23) A ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Gli indifferenti, con P. Goddard (alle 16-18,10-20,20-23) (VM 18) DR ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Marnie, con T. Hedren (alle 15,30-17,40-20,10-22,45) (VM 14) G ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380.718)
Appuntamento fra le nuvole, con H. O'Brian S ◆

AIRONE (Tel 727.193)
Scotland Yard sezione omicidi, con H. Lom G ◆

ALASKA
Il mistero del castello, con N. Wilman DR ◆

ALBA (Tel 570.855)
Il primo ribelle DR ◆

ALCE (Tel 632.648)
Freud passioni segrete, con M. Clift (VM 18) DR ◆◆◆

ALCYONE (Tel 8 360.930)
Il marito, con A. Sordi C ◆◆

ALFIERI
Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

ARALDO
L'attico, con D. Rocca (VM 14) SA ◆◆

ARGO (Tel. 434.050)
Chi vuol dormire nel mio letto? con S Milo SA ◆

ARIEL (Tel 530 521)
Bataan, con J. Wayne A ◆

ARS
Lassù qualcuno mi ama, con P. Newman DR ◆◆

ASTOR (Tel. 7.220 409)
Z-6 chiama base, con E. Costantine G ◆

ASTRA (Tel 848 326)
Horror, con G. Tichy (VM 14) A ◆

ATLANTIC (Tel 7 610.656)
Squadriglia 633, con C. Robertson A ◆◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Terrore sul treno, con G. Ford DR ◆

AUREO (Tel 880 606)
Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia C ◆

AUSONIA (Tel 426.160)
Parigi o cara, con F. Valeri (VM 14) SA ◆◆◆

AVANA (Tel. 515 597)
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR ◆◆◆

BELSITO (Tel 340 887)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Cinque violente a Soho, con A Newley (VM 18) DR ◆◆

BRASIL (Tel 552 350)
Adorabile idiota, con B. Bardot SA ◆

BRISTOL (Tel 7 615.424)
Ieri oggi domani, con S Loren SA ◆◆◆

BROADWAY (Tel 215 740)
Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia C ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
Zorro nella valle dei fantasmi A ◆

CINESTAR (Tel. 789 242)
Squadriglia 633, con C Robertson A ◆◆

CLODIO (Tel 355 657)
Nel bene e nel male, con M J. Nat (VM 18) DR ◆

COLORADO (Tel 6 274 287)
L'uomo in nero, con C Pollock G ◆◆

CORALLO (Tel. 2.577 207)
Malavita del porto, con B. Mello DR ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
I predoni del Kansas A ◆

DELLE TERRAZZE
Donne calde di notte (VM 14) DO ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Mille e una donna (VM 18) DO ◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Mare matto, con G. Lollobrigida (VM 18) SA ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Mille e una donna (VM 18) DO ◆

DUE ALLORI (Tel 278.847)
Duello a Passo Indios A ◆

ESPERIA (Tel. 582.884)
Le lunghe navi, con Richard Widmark A ◆

ESPERO (Tel. 893.906)
La lancia che uccide, con S. Tracy DR ◆◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

GIULIO CESARE (353.360)
Intrigo a Parigi, con J. Crain S ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
Miss spogliarello, con B. Bardot S ◆

IMPERO (Tel. 290.851)
Uragano su Yalù DR ◆

INDUNO (Tel. 582.495)
26 chiama base, con E Costantine G ◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Squadriglia 633, con C. Robertson A ◆◆

JOLLY
Amante indiana, con J. Stewart DR ◆◆◆

JONIO (Tel. 880.203)
Pallottola nella schiena, con J Vivyan A ◆

LEBLON (Tel. 552.344)
Frustateli senza pietà DR ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
Sandok maciste della giungla SM ◆

NEVADA (ex Boston)
Scotland Yard sezione omicidi, con H. Lomm G ◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Le frontiere dell'odio, con R. Milland DR ◆

NUOVO
Mitragliateli senza pietà, con B Sollar DR ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema selezione: L'enigma dell'orchidea rossa, con C. Lee G ◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
La conquista del West, con G Peck DR ◆

PRENESTE
Frenesia di uccidere

PRINCIPE (Tel. 352 337)
Il grande bluff, con E. Costantine SA ◆

RIALTO (Tel. 670.763)
Laviamoci il cervello, con Ugo Tognazzi SA ◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Le voci bianche, con S Milo (VM 18) SA ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
Amante indiana, con J. Stewart DR ◆◆◆

STADIUM (Tel. 393.280)
L'asso nella manica, con Kirk Douglas DR ◆◆◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Cronaca di un assassinio, con A Baron (VM 16) G ◆◆

TIRRENO (Tel 573.091)
La porta della Cina, con Angie Dickinson DR ◆

TUSCOLO (Tel 777 834)
I magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆◆

ULISSE (Tel. 433 744)
Sexy magico (VM 18) DO ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644 577)
Mille e una donna (VM 18) DO ◆

VERBANO (Tel 841.195)
Nudi per vivere (VM 18) DO ◆◆

VITTORIA (Tel. 578 736)
Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Faccia di bronzo, con R Mitchum SA ◆

ADRIACINE (Tel 330 212)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆

ANIENE
Cielo giallo, con G. Peck A ◆

APOLLO
L'arciere del re, con R Taylor A ◆

AQUILA
Battaglia in Indocina, con J Archer DR ◆

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Maciste gladiatore di Sparta SM ◆

AURORA (Tel. 393.269)
La valanga dei tanks DR ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
La scure di guerra del capo Sioux A ◆

CASTELLO (Tel. 561.767)
La donna dalla maschera di ferro DR ◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig G ◆◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
Mare matto, con G. Lollobrigida (VM 18) SA ◆

DEI PICCOLI
Riposo

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Messaggero del diavolo, con L. Chaney jr. A ◆

DELLE RONDINI
Lo sciacallo, con J. P. Belmondo DR ◆◆

DORIA (Tel. 317.400)
La furia di Ercole, con Bob Harris SM ◆

EDELWEIS (Tel. 334.905)
Sexy nel mondo (VM 18) DO ◆

ELDORADO
Il giardino della violenza, con B. Lancaster (VM 16) DR ◆◆◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Il figlio di Spartacus, con Steve Reeves SM ◆

FARO (Tel. 520.790)
La lancia che uccide, con S. Tracy DR ◆◆

IRIS (Tel. 865.536)
Cyrano e D'Artagnan, con S. Koscina A ◆

MARCONI (Tel 740.796)
La leggenda di Robin Hood, con E. Flynn A ◆

NASCE'
Riposo

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Il giorno più corto, con V. Lisi C ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
La notte dei Teddy boys, con F. Bettoja DR ◆

ORIENTE
Il re della giungla A ◆

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
La sfida dei marines A ◆

PERLA
Allarmi siam fascisti DO ◆◆◆◆

PLANETARIO (Tel 489.758)
Lettere di una novizia, con P. Petit DR ◆◆

PLATINO (Tel. 215.314)
Il grande safari, con R. Mitchum A ◆

PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
Al di là del fiume, con Audie Murphy A ◆

PRIMAVERA
Riposo

REGILLA
Intrigo a Taormina, con U. Tognazzi S ◆

RENO (già LEO)
Giovani fucili del Texas A ◆

ROMA
Muraglie, con Stanlio e Ollio C ◆◆◆

RUBINO
La valle della vendetta, con J Dru A ◆

SALA UMBERTO (T. 674.753)
Carosello di notte (VM 18) DO ◆

TRIANON (Tel. 780.302)
L'uomo in nero, con C. Pollock G ◆◆

Sale parrocchiali

ORIONE
Sissi e il granduca, con Romy Schneider S ◆

SALA SESSORIANA
Grosso rischio, con J. Greco DR ◆

TRIONFALE
I 5 penny, con D. Kaye C ◆

VIRTUS
Riposo

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Alba, Airone, America, Archimede, Argo, Ariel, Astra, Atlantic, Augustus, Aureo, Ausonia, Avana, Balduina, Belsito, Brancaccio, Brasil, Broadway, California, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Induno, Italia, La Fenice, Majestic, Mignon, Mondial, Nevada, New York, Nuovo, Nuovo Golden, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Ottaviano, Planetario, Plaza, Prima Porta, Principe, Quirinetta, Reale, Rialto, Sala Umberto, Salone Margherita, Stadium, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Vittoria. TEATRI: Arti, Della Cometa, Eliseo, Goldoni, Rossini, Satiri.

ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA L. 50

FIMER. Piazza Vanvitelli 10, telefono 240620. Prestiti fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni

IFIN - Piazza Municipio 84 - telefono 313564 Napoli. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.

1) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati n. 24

LAVORATORI potrete acquistare buone autovetture occasione, garantite presso Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze - Facilitazioni!

5) VARI L. 50

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio Consiglia orienta amori, affari, sofferenze Pignasecca 63 Napoli

6) INVESTIGAZIONI L. 50

I.R.I Dir. grand ufficiale PALUMBO investigazioni, accertamenti riservatissimi pre-postmatrimoniali, indagini delicate Opera ovunque Principe Amedeo 62 (Stazione Termini) Telefoni 460.382 479.425 ROMA

7) OCCASIONI L. 50

LAVATRICI Candy, Fiat, Frigidaire, Gripo Hoover, Marelli Westinghouse, ecc. garantite come le nuove a prezzi irrisori, pagamenti rateali anche a 100 lire per volta Nannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8; via Rondinelli 2-r - Firenze.

FRIGORIFERI: Frigidaire, Electrolux-Fiat, Rex ecc. Garantiti come i nuovi a prezzi irrisori. Pagamenti rateali anche a 100 lire per volta Nannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Rondinelli 2r - Firenze.

CUCINE: gas ed elettriche: Aequator, CGE, Ignis, Kreft, Zoppas, ecc Garantite come le nuove a prezzi irrisori. Pagamenti rateali anche a 100 lire per volta. Nannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Fondinelli 2r - Firenze

TELEVISORI. Grundig, Admiral, Atlantic, Dumont, Magnadine, Marelli Telefunken, ecc. garantiti come i nuovi a prezzi irrisori, pagamenti rateali, anche a 100 lire per volta. Nannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8 via Rondinelli, 2-r - Firenze

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID **STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
DISFUNZIONI SESSUALI
VENEREE, PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223188 del 29 maggio 1959)